

DA OGGI ALL'AIA DEI MUSEI DI AVEZZANO

# Gli animali della «Cracking Art» e il loro messaggio di una nuova ecologia

La mostra della **Fondazione Terzo Pilastrò** presieduta da **Emmanuele Emanuele**

DI **GABRIELE SIMONGINI**

Con una sorta di ideale transumanza neopop e quasi onirica, gli animali coloratissimi e giganteschi del gruppo Cracking Art sono arrivati in Abruzzo, all'Aia dei Musei di Avezzano. È la mostra «Cracking Art. Sculture a colori», aperta da oggi al pubblico, promossa dalla **Fondazione Terzo Pilastrò** - Internazionale presieduta dal Prof. **Emmanuele F. M. Emanuele**, realizzata dalla **Fondazione Cultura e Arte** con il supporto organizzativo di Comediarting e Arthemisia, in collaborazione con l'Aia dei Musei e con il patrocinio del Comune di Avezzano. Così si ha l'impressione che elefanti e conigli, orsi e lupi, chioccioline e tartarughe siano usciti da un'immaginaria Arca di Noè per popolare il mondo di oggi portando con sé il messaggio per una nuova ecologia.

Notissime e amatissime in tutto il mondo, le opere dei Crackers (così, con molta ironia, si definiscono gli artisti del collettivo che hanno curato l'evento) portano quasi per magia il pubblico in un mondo onirico ma anche carico di significato etico. E si caratterizzano non solo per i loro colori fluo e le dimensioni che vanno dal piccolo formato alle taglie extralarge, ma anche per il loro processo di realizzazione in materiale sintetico che deriva dalla rigenerazione della plastica che, in questo modo, da «usa e getta» si fa arte ecologica.

La plastica, infatti, si trasforma e diventa mezzo di comunicazione: da semplice materiale di uso comune e sostanza potenzialmente nociva per l'ambiente, diviene elemento decorativo e fonte di

ispirazione comportamentale che induce ad amare e rispettare la natura. Con l'obiettivo, caro allo spirito filantropico del Prof. Emanuele, di rendere l'arte fruibile al pubblico più vasto e contribuire al senso civico della società, la mostra è pensata e voluta gratuita, affinché possa essere alla portata di tutti non solo in termini di accessibilità, ma anche perché possa essere interiorizzata tramite la gioia visiva delle forme e dei colori, stimolando le reazioni e l'attenzione del singolo e, al contempo, della collettività verso fondamentali tematiche di interesse sociale, come la salvaguardia dell'ambiente. Come ha detto il Prof. Emanuele, mecenate che non eguali nel nostro paese, «sono lieto di aver portato ad Avezzano - presso una sede espositiva ancora poco nota rispetto alla sua bellezza, ma che merita sicuramente di essere conosciuta, e che la Fondazione intende contribuire a far diventare un nuovo polo di eccellenza per l'arte contemporanea - la mostra "Cracking Art", in quanto ritengo che, con il suo forte messaggio ecologista, il tripudio di colori accesi e la rappresentazione in chiave "pop" degli animali, rappresenti un messaggio di ottimismo e positività, anche a livello simbolico, dopo il buio periodo della pandemia che abbiamo tutti vissuto. Come spesso ho avuto modo di affermare, infatti, considero l'arte profondamente lenitiva delle sofferenze psicologiche (non meno importanti di quelle fisiche), oltre che - ed in questo momento storico non è poco - attrattiva nei confronti del turismo che latita».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



**Neopop**  
Le opere dei Crackers portano quasi per magia il pubblico in un mondo onirico. La mostra «Cracking Art. Sculture a colori» è stata promossa dalla **Fondazione Terzo Pilastrò** - Internazionale presieduta da **Emmanuele Emanuele** (a sinistra)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3423

